



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(N. 134 DEL 22/09/2025)

OGGETTO: PRESA D'ATTO E ACCOGLIMENTO DEL PROGETTO " SCUOLA DI GIORNALISMO ETICO E OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" PRESENTATO DALLA COSTITUENDA FONDAZIONE RANUCCI - ATTO DI INDIRIZZO.-

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese di **settembre** nella sede del Comune alle ore **12:13** in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione audio/visiva da remoto, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
IGNAZIO LOCCI	Sindaco	Presente
FRANCESCO GARAU	Vicesindaco	Presente
ELEONORA SPIGA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
PASQUALE RENNA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
GIANLUCA MEREU	ASSESSORE	Presente
ROBERTA SERRENTI	ASSESSORE	Assente

Presenti: 5

Assenti: 1

Presiede l'adunanza il Sindaco Ignazio Locci

Assiste alla seduta in sede, mediante utilizzo di strumenti di comunicazione audiovisiva a distanza, e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Daniele Macciotta

Il Sindaco, verificato il numero legale degli assessori assegnati e constatato che i partecipanti possano regolarmente intervenire alla riunione ed esprimere il proprio voto, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato;

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata, intesa come atto di mero indirizzo politico e pertanto priva dei pareri di cui all'art. 49 del dlgs. 267/2000;

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITO il Segretario comunale che rileva come la presente proposta sia da intendersi come atto di mero indirizzo politico, non produttivo di posizioni giuridicamente rilevanti

CON VOTI unanimi favorevoli:

DELIBERA

1. Di approvare la proposta esplicitata in premessa;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo n° 267/2000.

La seduta termina alle ore 12:16.



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale

Nr. 2093 del 18/09/2025

Servizio o Ufficio proponente	Ufficio Affari Generali e Politiche della Casa
Oggetto	PRESA D'ATTO E ACCOGLIMENTO DEL PROGETTO " SCUOLA DI GIORNALISMO ETICO E OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" PRESENTATO DALLA COSTITUENDA FONDAZIONE RANUCCI - ATTO DI INDIRIZZO.-

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Sant'Antioco, da sempre, annovera tra le sue finalità un'attenzione spiccata verso le tematiche di natura ambientale, che spesso si intrecciano con l'annosa questione delle "bonifiche", della preservazione e della tutela e salvaguardia del patrimonio naturalistico che popola il suo territorio, troppo spesso sfruttato in maniera inconsapevole e scarsamente preservato dalla mano dell'uomo;
- Allo stesso modo, il Comune di Sant'Antioco manifesta altrettanta attenzione verso ogni tipo di progetto e/o programma che sia capace di adempiere alle finalità di cui sopra, non solo promuovendo progetti concreti e immediati, ma anche programmi di lavoro che formino generazioni di professionisti chiamati all'assolvimento degli obiettivi di salvaguardia del patrimonio ambientale e tutto ciò che ad esso si legga nelle più svariate forme;

CONSIDERATO CHE:

- In Sardegna il tasso di povertà nel 2023 è salito al 15,9%, ben più alto di quello nazionale (9,7%) e che in questo contesto regionale già complesso, la provincia più svantaggiata si conferma il Sud Sardegna, dove il tasso di occupazione giovanile nel 2023 si attesta al 23,2 per cento e quello di mancata partecipazione al lavoro dei giovani al 49,0 per cento, dati che rappresentano dei minimi regionali e tra i valori più bassi dell'intero territorio nazionale (Istat: 2024).;
- Secondo Istat e CGIA di Mestre la Sardegna ha perso il 18,4% della sua popolazione giovanile in un decennio, un calo superiore a quello del Mezzogiorno (-14,7%) e quasi quattro volte la media nazionale (-5,8%) e che anche in questo caso il Sud Sardegna fa registrare il minimo regionale (-25,4%);

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

- Nel Sud Sardegna alla perdita di capitale umano si aggiungono i dati sui “Giovani NEET” (22,6% dei giovani tra i 15 e i 29 anni) e uno tra i più bassi tassi di laureati tra i 25 e 39 anni dell'intero territorio nazionale (14,7%);
- La Sardegna e la zona del Sulcis si caratterizzano anche per una storia plurimillenaria e per un patrimonio culturale fatto di tradizioni preservate e trasmesse nei secoli e che tuttavia la strada per una piena valorizzazione di questo patrimonio è ancora lunga;
- La Sardegna ha un patrimonio naturalistico tra i più importanti e diversificati dell'intero territorio nazionale, che la rende la regione con più biodiversità in Italia: un patrimonio e un'eredità da monitorare, valorizzare e proteggere dai numerosi fenomeni come cambiamenti climatici, l'inquinamento, la desertificazione, l'erosione del suolo, l'agricoltura intensiva, l'introduzione di specie alloctone, il bracconaggio, pesca e caccia indiscriminate.
- Il Sulcis è un Sito d'Interesse Nazionale per le Bonifiche (SIN) da oltre 20 anni e si fa sempre più urgente l'esigenza che i giornalisti siano in possesso di nozioni specifiche per poter trattare argomenti delicati quali i progetti di risanamento delle aree da bonificare, poiché l'inchiesta giornalistica che si svolge sul territorio deve essere parte della soluzione attraverso l'avanzamento di proposte credibili;

PRESO ATTO:

- Del progetto **“Scuola di giornalismo etico e osservatorio per il monitoraggio e la valorizzazione del territorio”**, presentato dalla costituenda Fondazione Ranucci, Protocollo N° 31861 del 17/09/2025 che, nascendo dalla volontà di valorizzare una regione dalla grandissima attrattività culturale e naturalistica chiamata però a confrontarsi costantemente con le grandi problematiche sociali illustrate nelle premesse, specialmente in riferimento al ruolo dei giovani e alla valorizzazione del territorio, propone di costituire un ente che possa offrire gli strumenti per una scuola di formazione per un giornalismo etico e per un osservatorio di monitoraggio e valorizzazione del territorio della regione Sardegna e in particolare all'area di Sant'Antioco e del Sulcis;
- Che il suddetto progetto, nel dettaglio, prevede:
 - 1 La creazione di una scuola di Giornalismo Etico pensata per fornire a studenti, giovani professionisti e attivisti del territorio la possibilità di crescere ed acquisire gli strumenti per operare al servizio della propria comunità, promuovendo la cultura del giornalismo, in particolar modo del giornalismo d'inchiesta, a partire dalle tematiche sociali e ambientali più sensibili al territorio del Sud Sardegna.
 - 2 La condivisione di strumenti didattici e operativi utili alla realizzazione di inchieste, riprese, montaggi, grafiche, podcast, articoli, che avverrà anche attraverso l'impegno professionale del giornalista Sigfrido Ranucci e di parte della prestigiosa squadra di Report, noto programma



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

televisivo d'inchiesta in onda su RAI TRE;

- 3 L'istituzione di un osservatorio per il monitoraggio e la valorizzazione del territorio che metta a sistema le principali problematiche sociali e ambientali del Sud Sardegna: grazie al monitoraggio del centro studi si vogliono indagare le ragioni profonde e i luoghi dove si registrano i più alti tassi di disoccupazione e mancata scolarizzazione da un lato, e le problematiche relative alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dall'altro, per poter intervenire in maniera chirurgica con i corsi e le inchieste da realizzare e per poter avanzare proposte concrete sulle tematiche in questione;
- Che il suddetto progetto, nel dettaglio, ha tra i suoi obiettivi:
 - a Educare i cittadini alla comunicazione su temi sensibili del territorio attraverso la promozione della cultura del giornalismo d'inchiesta, della libertà di stampa e dell'etica professionale anche attraverso la realizzazione di eventi nel territorio e nelle scuole del Sud Sardegna;
 - b Formare nuovi professionisti in grado di operare in diversi ambiti tecnici del giornalismo (carta stampata, radio, televisione, web) attraverso la condivisione di strumenti operativi per la realizzazione di inchieste, riprese, grafiche, podcast, articoli, campagne di divulgazione;
 - c Formare nuovi professionisti in grado di operare in diversi ambiti tematici del giornalismo (giornalismo ambientale, giornalismo sociale, giornalismo subacqueo, giornalismo per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico) con particolare riferimento alle esigenze e ai temi sensibili del territorio;
 - d Monitorare attraverso il lavoro degli studenti e di professionisti del settore i fenomeni e le tendenze più rilevanti nel territorio negli ambiti dell'esclusione sociale, della mobilità e della demografia, della salvaguardia della biodiversità e del mare, della salvaguardia e della valorizzazione delle tradizioni, del patrimonio artistico e culturale.
 - Che il suddetto progetto comprende, nel dettaglio, anche attività specifiche, tra le quali tenere corsi e incontri periodici nelle scuole di ogni ordine e grado sui temi della formazione, meglio esplicitate nello stesso, che si allega come parte integrale e sostanziale del presente Atto di indirizzo;

RITENUTO di poter accogliere il progetto di cui trattasi, e che lo stesso potrebbe disporre, quale sede operativa, degli immobili di proprietà di IGEA SPA, in località Su Portixeddu a Sant'Antioco, mai funzionali all'attività estrattiva, mineraria e/o industriale;

ACCERTATO che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto della pianificazione urbanistica, auspica che detti immobili vengano destinati ad attività culturali, sociali e/o formative, nonché di promozione della cultura ambientale, anche in ragione della deliberazione della Giunta Regionale N. 42/58 DEL 7.08.2025 avente ad



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

oggetto **“Società in house IGEA SPA. Individuazione degli obiettivi, ai sensi dell’articolo 6 della Disciplina del controllo analogo, deliberazione della Giunta regionale n°21/10 del 17 aprile 2025”**, la quale individua gli obiettivi del triennio 2025-2027 e getta le basi per la valorizzazione degli immobili rientranti nel patrimonio della stessa IGEA che, in questo caso specifico, ricadono nel territorio comunale di Sant’Antioco;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale N. 42/58 DEL 7.08.2025;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1 di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di accogliere il progetto **“Scuola di giornalismo etico e osservatorio per il monitoraggio e la valorizzazione del territorio”**, presentato dalla costituenda Fondazione Ranucci, in quanto in linea con le finalità di questa Amministrazione Comunale;
- 3 di farsi promotrice presso la Presidenza della Regione Sardegna, dell’Assessorato regionale dell’Industria, e di IGEA SPA, della creazione delle condizioni affinché gli immobili individuati per la realizzazione del progetto in oggetto, vengano messi a disposizione o trasferiti al Comune di Sant’Antioco al fine di valorizzarli attraverso la condivisione del progetto di cui trattasi, tra l’Amministrazione locale e la costituenda Fondazione;

redattore: MARIAFRANCESCA BALIA

IL SINDACO

IGNAZIO LOCCI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
IGNAZIO LOCCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELE MACCIOTTA



SCUOLA DI GIORNALISMO ETICO E OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SIGFRIDO RANUCCI

SANT'ANTIOCO (SU)

Premesse

1. Tra i compiti del giornalista vi è il dovere di mantenere una luce sulle tematiche che sono all'origine della povertà e del disagio sociale che ne consegue, fungendo da stimolo per le amministrazioni anche attraverso la realizzazione di inchieste propositive per modelli di sviluppo virtuosi.
2. "Il Giornalismo deve essere uno strumento di sensibilizzazione di critica costruttiva e ricerca per un pianeta più equilibrato e centrato sui valori umani". In questa prospettiva l'attività del giornalista concorre a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impedendo il pieno sviluppo della persona umana e la loro effettiva partecipazione alla vita del paese. Un'informazione di qualità, che abbia come scopo la condivisione dei dati e degli strumenti per poter ragionare sul mondo presente, è imprescindibile per la comprensione degli ostacoli che impediscono la piena partecipazione e il pieno sviluppo dei cittadini, specialmente quelli più vulnerabili, a cui fa riferimento l'articolo 3 della nostra Costituzione.
3. La Sardegna è sempre più povera. Il tasso di povertà nel 2023 è salito al 15,9%, ben più alto di quello nazionale (9,7%). Sono 118 mila le famiglie in difficoltà nell'Isola, 9mila in più rispetto al 2022 (Istat: 2024). In questo contesto regionale già complesso, la provincia più svantaggiata si conferma invece il Sud Sardegna, dove il tasso di occupazione giovanile nel 2023 si attesta al 23,2 per cento e quello di mancata partecipazione al lavoro dei giovani al 49,0 per cento, dati che rappresentano dei minimi regionali e tra i valori più bassi dell'intero territorio nazionale (Istat: 2024).
4. Secondo Istat e CGIA di Mestre, la Sardegna ha perso il 18,4% della sua popolazione giovanile in un decennio, un calo superiore a quello del Mezzogiorno (-14,7%) e quasi quattro volte la media nazionale (-5,8%). Anche in questo caso il Sud Sardegna fa registrare il minimo regionale (-25,4%). Nel Sud Sardegna alla perdita di capitale umano si aggiungono i dati sui "Giovani NEET" (22,6% dei giovani tra i 15 e i 29 anni) e uno tra i più bassi tassi di laureati tra i 25 ei 39 anni dell'intero territorio nazionale (14,7%). A completare il quadro che prefigura un futuro complesso per questa provincia contribuisce il più basso

tasso di natalità dell'intero territorio nazionale, 4,6 nati per mille abitanti che corrisponde ad un tasso di fecondità di 0,9 figli per donna.

5. Tra le questioni sociali più delicate della regione vi è quella delle persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità. Il tema della disabilità è molto avvertito in Sardegna, perché colpisce il 7,3% della popolazione dell' Isola, superando la media nazionale che è del 5% (Istat: 2023). La fascia più colpita sono gli anziani, in particolare le donne. Tra le persone in condizione di vulnerabilità sociale vi sono certamente anche le persone migranti, la cui presenza sul territorio è in costante aumento sul territorio, (specialmente per quanto riguarda la presenza di donne migranti) anche se con numeri meno rilevanti delle altre regioni del territorio nazionale. Un giornalismo attento e consapevole da un punto di vista deontologico e che sappia costruire reti sul territorio con i protagonisti del terzo settore, consentirebbe di affrontare le tematiche in questione con professionalità e uso appropriato dei linguaggi.
6. La Sardegna e la zona del Sulcis si caratterizzano anche per una storia plurimillenaria e per un patrimonio culturale fatto di tradizioni preservate e trasmesse nei secoli. Tuttavia la strada per una piena valorizzazione di questo patrimonio è ancora lunga. In Sardegna, a fronte di 263 tra musei, gallerie, aree archeologiche, complessi monumentali, 178 sono localizzati nelle aree interne. Si tratta del 68% del totale delle strutture culturali sull'Isola.
7. La Sardegna ha un patrimonio naturalistico tra i più importanti e diversificati dell'intero territorio nazionale. Questo patrimonio include parchi nazionali e regionali, riserve naturali, monumenti naturali, oasi protette. Ciò che rende unico tale patrimonio è la varietà di ecosistemi presenti. La florida e rigogliosa vegetazione con specie dette mesofite, che risalgono a più di sessanta milioni di anni fa, ed endemismi di pregiato interesse naturalistico, la ricca e variegata fauna con oltre 370 specie suddivise tra 41 tipi di mammiferi, 18 di rettili, 8 di anfibi e circa 300 uccelli, alcuni di questi stanziali, fanno della Sardegna la regione con più biodiversità in Italia. Un patrimonio e un'eredità da monitorare, valorizzare e proteggere dai numerosi fenomeni come cambiamenti climatici, l'inquinamento, la desertificazione, l'erosione del suolo, l'agricoltura intensiva, l'introduzione di specie alloctone, il bracconaggio, pesca e caccia indiscriminate.
8. Il Sulcis è un Sito d'Interesse Nazionale per le Bonifiche (SIN) da oltre 20 anni. I giornalisti devono essere in possesso di nozioni specifiche per poter trattare argomenti delicati quali i progetti di risanamento delle aree da bonificare. L'inchiesta giornalistica che si svolge sul territorio deve essere parte della soluzione attraverso l'avanzamento di proposte credibili.

Il progetto

L'idea nasce dalla volontà di valorizzare una regione dalla grandissima attrattività culturale e naturalistica, chiamata però a confrontarsi costantemente con le grandi problematiche sociali illustrate nelle premesse, specialmente in riferimento al ruolo dei giovani e alla valorizzazione del territorio.

Il progetto è quello di un'ente che possa offrire gli strumenti per una scuola di formazione per un giornalismo etico e per un osservatorio di monitoraggio e valorizzazione del territorio della regione Sardegna e in particolare all'area di Sant'Antioco e del Sulcis.

I. Scuola di Giornalismo Etico

La scuola di Giornalismo Etico è pensata per fornire a studenti, giovani professionisti e attivisti del territorio la possibilità di crescere ed acquisire gli strumenti per operare al servizio della propria comunità. La scuola nasce con la volontà di promuovere la cultura del giornalismo, in particolar modo del giornalismo d'inchiesta, a partire dalle tematiche sociali e ambientali più sensibili al territorio del Sud Sardegna.

La condivisione di strumenti didattici e operativi utili alla realizzazione di inchieste, riprese, montaggi, grafiche, podcast, articoli avverrà anche attraverso l'impegno professionale del sottoscritto e di parte della prestigiosa squadra di Report.

II. Osservatorio per il monitoraggio e la valorizzazione del territorio

L'Osservatorio intende mettere a sistema le principali problematiche sociali e ambientali del Sud Sardegna. Grazie al monitoraggio del centro studi si vogliono indagare le ragioni profonde e i luoghi dove si registrano i più alti tassi di disoccupazione e mancata scolarizzazione da un lato, e le problematiche relative alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dall'altro, per poter intervenire in maniera chirurgica con i corsi e le inchieste da realizzare e per poter avanzare proposte concrete sulle tematiche in questione.

Obiettivi

- Educare i cittadini alla comunicazione su temi sensibili del territorio attraverso la promozione della cultura del giornalismo d'inchiesta, della libertà di stampa e dell'etica professionale anche attraverso la realizzazione di eventi nel territorio e nelle scuole del Sud Sardegna.
- Formare nuovi professionisti in grado di operare in diversi ambiti tecnici del giornalismo (carta stampata, radio, televisione, web) attraverso la condivisione di strumenti operativi per la realizzazione di inchieste, riprese, grafiche, podcast, articoli, campagne di divulgazione.
- Formare nuovi professionisti in grado di operare in diversi ambiti tematici del giornalismo (giornalismo ambientale, giornalismo sociale, giornalismo subacqueo, giornalismo per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico) con particolare riferimento alle esigenze e ai temi sensibili del territorio.
- Monitorare attraverso il lavoro degli studenti e di professionisti del settore i fenomeni e le tendenze più rilevanti nel territorio negli ambiti dell'esclusione sociale, della mobilità e della demografia, della salvaguardia della biodiversità e del mare, della salvaguardia e della valorizzazione delle tradizioni, del patrimonio artistico e culturale.

Attività e modalità operative

- I corsi saranno formati da una parte teorica e pratica attraverso interventi di docenti di primo livello selezionati dalla Scuola, oltre ovviamente all'impegno professionale del sottoscritto e di una parte della prestigiosa squadra di Report.
- La metodologia didattica prevede l'insegnamento con lezioni frontali, in laboratori dotati di strumentazione per la pratica di riprese, montaggio, grafica, creazione di podcast, utilizzo dell'IA con finalità giornalistiche, guida alla scrittura.
- Le lezioni riguarderanno anche ambiti specifici del giornalismo in grado di intercettare al meglio le esigenze del territorio. In quest'ottica si intende realizzare lezioni di giornalismo subacqueo, di giornalismo ambientale, di giornalismo sociale con particolare attenzione ai temi della disabilità, della vulnerabilità e dell'esclusione.
- L'Osservatorio, con l'ausilio di studenti, professionisti e tecnici del territorio si pone l'obiettivo di realizzare un report periodico sulle principali esigenze e sui più importanti fenomeni sociali e ambientali del territorio del Sulcis e del Sud Sardegna.

Altre Attività

IL PROGETTO NELLE SCUOLE DI SANT'ANTIOCO O DINTORNI

L'ente che si costituirà si farà carico di tenere corsi e incontri periodici nelle scuole di ogni grado in tutte le scuole di Sant'Antioco e dintorni sui temi della formazione.

MARKETING E COMUNICAZIONE

L'ente si avvarrà principalmente di Social Media Manager e strumenti per il Marketing e la comunicazione, attraverso comunicazione diretta, siti web e attività sui social.

LA SCUOLA DI FORMAZIONE ITINERANTE

L'Osservatorio, grazie al monitoraggio del centro studi, su un modello di best practice islandese, individua i centri dell'area dove si registra il più alto tasso di disoccupazione e mancata scolarizzazione per poter intervenire in maniera chirurgica con i corsi e le inchieste da realizzare.

CREAZIONE DI UNA RETE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Si intende favorire la crescita di una nuova generazione di cittadini e/o giornalisti consapevoli del proprio ruolo nella società. L'obiettivo è quello creare una community e una rete di contatti e collaborazioni con testate giornalistiche e altri professionisti del settore.

MONITORAGGIO

Una commissione mista formata da associazione culturale, amministrazione enti pubblici, monitorerà la qualità dei corsi per valutare l'efficacia della scuola.

CREAZIONE EVENTI E DIREZIONE ARTISTICA

L'ente, anche in accordo con le esigenze dell'amministrazione, curerà eventi culturali da svolgersi nell'area con la direzione artistica gratuita del sottoscritto.





Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REGISTRO PER LE DELIBERE DI GIUNTA N° 134 DEL 22/09/2025

Oggetto: PRESA D'ATTO E ACCOGLIMENTO DEL PROGETTO " SCUOLA DI GIORNALISMO ETICO E OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" PRESENTATO DALLA COSTITUENDA FONDAZIONE RANUCCI - ATTO DI INDIRIZZO.-

Attesto che la presente delibera è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 06/10/2025 al 21/10/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 ed è esecutiva dal 22/09/2025.

Sant'Antioco, Lì 06/10/2025

IL SEGRETARIO
DANIELE MACCIOTTA

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

REGISTRO PER LE DELIBERE DI GIUNTA N° 134 DEL 22/09/2025

Oggetto: PRESA D'ATTO E ACCOGLIMENTO DEL PROGETTO " SCUOLA DI GIORNALISMO ETICO E OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" PRESENTATO DALLA COSTITUENDA FONDAZIONE RANUCCI - ATTO DI INDIRIZZO.-

Attesto la presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal giorno 06/10/2025 al 21/10/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267.

Sant'Antioco, Lì 22/10/2025

**IL SEGRETARIO
DANIELE MACCIOTTA**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005